

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

12066-99 ChromaVer 3

Data di stampa: 20.03.2016 N. del materiale: 1206699 Pagina 1 di 7

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

12066-99 ChromaVer 3

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Analisi delle acque

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: HACH LANGE GmbH Indirizzo: Willstätterstr. 11
Città: D-40549 Düsseldorf
Telefono: +49 (0)211 5288-383
E-Mail: SDS@hach.com
Internet: www.de.hach.com
Dipartimento responsabile: HACH LANGE S.r.I.
Via Rossini. 1 / A

Via Rossini, 1 / A I - 20020 LAINATE (MI)

Tel. +39 02 93 575 400 * +39 02 93 575 401

e-Mail: info-it@hach.com

HACH LANGE GMBH Rorschacherstrasse 30a CH-9424 Rheineck

Tel. +41 (0)71 848 55 66 99 e-Mail: info-ch@hach.com

1.4. Numero telefonico di

emergenza:

02 66 10 10 29

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Irrit. 2

Cancerogenicità: Carc. 2 Indicazioni di pericolo:

Provoca grave irritazione oculare. Sospettato di provocare il cancro.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Potassio pirosolfato 1.5-carbazide

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:





Indicazioni di pericolo

H319 Provoca grave irritazione oculare.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

12066-99 ChromaVer 3

Data di stampa: 20.03.2016 N. del materiale: 1206699 Pagina 2 di 7

H351 Sospettato di provocare il cancro.

Consigli di prudenza

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Ulteriori suggerimenti

Classificazione secondo la Direttiva Europea 1999/45/CE sulla classificazione dei preparati pericolosi. Il prodotto è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008.

2.3. Altri pericoli

Non conosciuti.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
7790-62-7	Potassio pirosolfato			75-85 %
	232-216-8			
	Eye Irrit. 2; H319			
10034-99-8	Magnesio solfato eptaidrato			15-25 %
	231-298-2			
140-22-7	1,5-carbazide			<1 %
	205-403-7			
	Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H315 H319 H335			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare subito abbondantemente con acqua. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e rivolgersi ad un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. NON indurre il vomito. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

Non somministrare alcunchè a persone svenute.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

12066-99 ChromaVer 3

Data di stampa: 20.03.2016 N. del materiale: 1206699 Pagina 3 di 7

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione e corrosione

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possibile formazione di gas e vapori pericolosi. Possibili conseguenze in caso d'incendio: ossidi di zolfo.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In presenza di polvere respirabile e/o fumi, utilizzare un respiratore autonomo e indumenti protettivi ermetici alla polvere.

Ulteriori dati

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Spazzare o aspirare quanto riversato e mettere in un contenitore adeguato previsto per l'eliminazione.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

13. Considerazioni sullo smaltimento

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Utilizzare unicamente in locali ben ventilati. Non respirare i vapori e le polveri.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Immagazzinare a temperatura ambiente nel contenitore originale.

7.3. Usi finali particolari

himici di laboratorio

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Altre informazioni sugli valori limite

Non conosciuti.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono ave re la priorità rispetto all'uso dei



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

12066-99 ChromaVer 3

Data di stampa: 20.03.2016 N. del materiale: 1206699 Pagina 4 di 7

dispositivi di protezione individual e.

Misure generali di protezione ed igiene

Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di protezione con schermi laterali

Protezione delle mani

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Guanti che resistono ai prodotti chimici, fatti di gomma butile o gomma nitrile di categoria III, secondo la norma EN 374. In pieno contatto materiale per guanti viton spessore per guanti viton spessore dello strato 0,70 mm tempo di penetrazione > 480 Min. Contato con gli spruzzi materiale per guanti gomma nitrile spessore dello strato 0,20 mm tempo di penetrazione >30 Min.

Protezione respiratoria

Apparato respiratorio solo in caso di formazionedi aerosol o polvere.

Tipo di filtro suggerito: filtro - ABEK

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: polvere
Colore: rosso bianco
Odore: nessuno(a)

Metodo di determinazione

Valore pH (a 20 °C): 1,1 (5 % soluzione)

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione:

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di

ebollizione:

nessun dato disponibile

non applicabile

ebollizione:

Punto di sublimazione:

Punto di ammorbidimento:

Punto di fusione:

non applicabile

Punto di infiammabilità:

non applicabile

Infiammabilità

Solido: non applicabile
Gas: non applicabile

Proprieta' esplosive

nessun dato disponibile

Inferiore Limiti di esplosività:

Superiore Limiti di esplosività:

non applicabile

non applicabile

Temperatura di accensione:

nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione

Solido: nessun dato disponibile
Gas: nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione: 215 °C

Proprieta' comburenti (ossidanti)

nessun dato disponibile

Pressione vapore: nessun dato disponibile



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

12066-99 ChromaVer 3

Data di stampa: 20.03.2016 N. del materiale: 1206699 Pagina 5 di 7

Densità (a 20 °C):

Densità apparente:

Idrosolubilità:

2,26 g/cm³

nessun dato disponibile

leggermente solubile

(a 20 °C)

Solubilità in altri solventi

nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione: nessun dato disponibile Viscosità / dinamico: non applicabile Viscosità / cinematica: non applicabile Tempo di scorrimento: non applicabile Densità di vapore: nessun dato disponibile Velocità di evaporazione: nessun dato disponibile Solvente-Differenzia-Test: nessun dato disponibile Solvente: nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Contenuto di solidi: non applicabile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce con le seguenti sostanze: Agenti ossidanti forti, Agenti riducenti

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto è sensibile alla luce e all'umidità. Si decompone al calore.

10.5. Materiali incompatibili

Basi, Solvente

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Fumi pericolosi possono sprigionarsi a temperature superiori a 215°C.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

Irritazione e corrosività

Può provocare irritazione agli occhi.

Effetti sensibilizzanti

Nessun effetto conosciuto.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

H351 - Sospettato di provocare il cancro.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

12066-99 ChromaVer 3

Data di stampa: 20.03.2016 N. del materiale: 1206699 Pagina 6 di 7

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

Effetti specifici nell'esame con animali

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

Ulteriori dati

Altre proprietà pericolose che non possono essere escluse. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

12.4. Mobilità nel suolo

nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

nessun dato disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto conosciuto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160506 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze

chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose,

comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio

Classificato come rifiuto pericoloso.

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160506 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze

chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose,

comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio

Classificato come rifiuto pericoloso.

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

160506 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze

chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose,

comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio

Classificato come rifiuto pericoloso.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

12066-99 ChromaVer 3

Data di stampa: 20.03.2016 N. del materiale: 1206699 Pagina 7 di 7

Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)

Non soggetto a regolamentazioni sul trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)

non testato

Trasporto per nave (IMDG)

Altre informazioni applicabili (trasporto per nave)

Non soggetto a regolamentazioni sul trasporto.

Trasporto aereo (ICAO)

Altre informazioni applicabili (trasporto aereo)

Non soggetto a regolamentazioni sul trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

nessun dato disponibile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non pertinente

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione nazionale

Contaminante dell'acqua-classe (D): 1 - poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Revisione: 22.04.2015

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 2, 11

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H351 Sospettato di provocare il cancro.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)